



Dal Comune al Cittadino

Periodico trimestrale dell'Amministrazione Comunale – proprietario: Comune di Almè in persona del Sindaco Bruno Tasseti – redazione ed amministrazione presso il Comune di Almè
Direttore Responsabile: Monica Belotti – gruppo di redazione: Luciano Cornago, Davide Vitali, Giacomo Santini, Maurizio Togni
Autorizzazione tribunale n°22 del 30.6.94 – grafica e stampa: La Multigrafica snc S.Paolo d'Argon (BG)
Stampato in carta riciclata

Anno 8 – numero 4 – dicembre 2008

PER GIUDICARE IL PRESENTE BISOGNA AVERE BUONA MEMORIA DEL PASSATO

Prima della fine del primo mandato amministrativo la coalizione politica "Insieme per Almè", in Consiglio Comunale e all'unanimità, ha approvato il Piano Integrato di Intervento che sta sorgendo tra la via A. Locatelli e la via monte Taddeo.

Voglio rimarcare "all'unanimità" perché ogni decisione proposta dall'assessore delegato o dal Sindaco e approvata in forma palese in Consiglio Comunale, significa che il tema è stato dibattuto ed approvato all'interno dei consiglieri di maggioranza e poco conta chi lo propone, **ma chi, e quanti lo votano.**

Pensare che un assessore o un Sindaco sia l'unico titolare di qualsiasi scelta attuata sul territorio di Almè non corrisponde a verità: Lo sono, nella stessa misura, tutti coloro che esprimono voto favorevole.

Abbiamo approvato questo progetto insediativo **prima delle amministrative del 2006**, affinché gli elettori, tramite il voto, ci giudicassero anche alla luce della variazione di destinazione d'uso dell'area dell'ex fonderia.

Prima che la società Edilprogram costruisse l'edificio di via Locatelli-Monte Taddeo l'area era occupata, per la stragrande maggioranza, dalla fonderia Almè e per la restante zona, dall'azienda di rottamazione e deposito materiali ferrosi SCRIM.

Nel Comune di Almè, **negli ultimi 25 anni**, sono stati depositati esposti, denunce, ricorsi al T.A.R., ricorsi al Capo di Stato, richieste di sopralluogo ASL e ARPA, proteste inoltrate alla Regione Lombardia, alla Provincia di Bergamo e perfino lettere di "preghiera di intervento" ai Parlamentari di allora ed oggi, **tutte concentrate sullo stesso problema: INQUINAMENTO ATMOSFERICO ED ACUSTICO !!**

Bisogna sottolineare che la situazione è poi peggiorata negli ultimi anni perché, oltre alla fonderia Almè, un'area contigua è stata occupata dalla ditta di commercio di rottami SCRIM che, con un continuo via-vai di camion per il carico e scarico di materiali ferrosi ha ulteriormente aggravato la già precaria vivibilità dei residenti di via monte Taddeo.

Si sono susseguiti incontri e riunioni in Comune, in Provincia e persino in Regione al fine di trovare una soluzione che, da un lato garantisse l'occupazione e dall'altro obbligasse l'azienda al rispetto delle normative Regionali in materia ambientale.

(continua in seconda pagina)



**Il Sindaco e
l'Amministrazione
Comunale
augurano di cuore
Buon Natale e
Felice Anno nuovo
a tutti i cittadini**

Dal Comune al Cittadino

(continua dalla prima pagina)

A queste riunioni hanno partecipato esponenti dell'azienda, dell'Amministrazione Comunale e un residente della via Monte Taddeo che negli anni aveva evidenziato, più di altri, le serie problematiche d'inquinamento: tutte le parti hanno sottoscritto un documento che testualmente dice : **“nel caso la fonderia prenda in considerazione il trasferimento dell'attività in altro luogo, l'Amministrazione esaminerà la possibilità, tramite una variante al P.R.G., l'aumento della cubatura edificatoria dell'area di proprietà, previo un intervento di bonifica”**.

E' evidente che una proprietà nel rinunciare ad un **diritto acquisito**, quale la presenza sul territorio di una sua azienda, chieda una contropartita che economicamente non sia penalizzante: questo è stato l'inizio di un accordo che ha visto l'Amministrazione Comunale, la fonderia Almè, la rottamazione SCRIM e l'impresa EDILPROGRAM interagire alla ricerca di una soluzione condivisibile.

Quello che desidero far capire a tutti i cittadini di Almè è **che non avevamo un'area libera e verde** e tutto ad un tratto questa Amministrazione Comunale ha deciso di cementificare, ma bisognava scegliere fra una fonderia che inquinava tutto il Paese emettendo sostanze nocive come ad esempio il benzene (sostanza cancerogena), più un commercio e vendita di rottami, che allora aveva occupato solo la metà dell'area di proprietà e che era in procinto di ampliare l'attività portandola fino al confine del parco pubblico, e la **costruzione di un edificio che può anche non piacere, ma che non va oltre l'altezza di altri edifici situati sulla via Locatelli e sulla via Italia. (come evidenziato dalla foto in basso a destra)**

Non dimentichiamoci che le attività commerciali che apriranno al piano terra e gli uffici che troveranno luogo nei piani superiori **porteranno nuovi posti di lavoro.**

I parcheggi non verranno garantiti solamente alla clientela delle attività commerciali, ma ben 90 posti auto in superficie e 124 nel primo piano sotterraneo saranno a disposizione di tutti: alcuni di essi saranno convenzionati mentre altri no.

Finalmente verrà collegata tutta la parte est del Paese (via Monte Taddeo, via Brughiera ecc), col resto del Paese tramite un sottopasso che garantirà la sicurezza di tutti coloro che vorranno comunicare con i servizi situati nel centro di Almè.

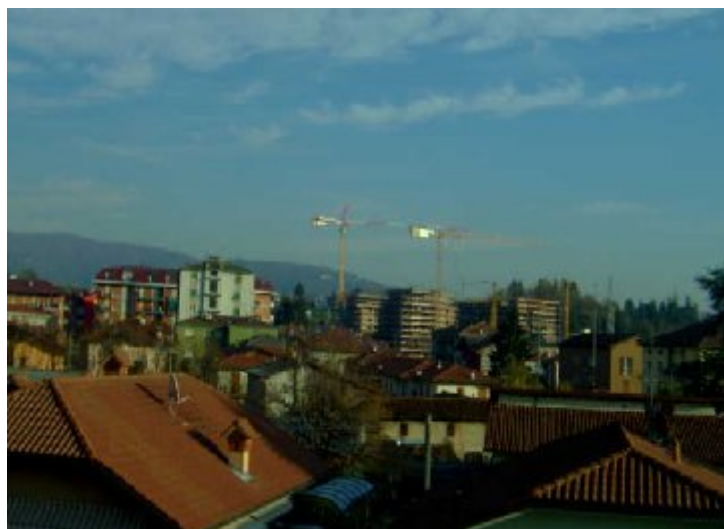
L'area verde del parco di monte Taddeo verrà finalmente valorizzata appieno: le nuove famiglie potranno godere di una zona verde attrezzata dove far giocare i propri figli lontani dai pericoli della strada e in assoluta sicurezza.

Attualmente l'impalcatura esterna non valorizza certamente l'edificio realizzato dall'architetto Pippo Traversi (lo stesso che ha ideato il nuovo Ospedale di Bergamo) ma quando vedremo completata la realizzazione della struttura siamo sicuri che l'architettura dello stabile apparirà decisamente migliore di quanto crediate.

Questa è la recente storia di una parte del nostro territorio; **non pretendo che le scelte attuate da questa Amministrazione vengano condivise da tutti, ma tutti devono conoscere l'inizio della storia.**

Che la pace del Santo Natale abiti nelle nostre famiglie.

**Il Sindaco
Bruno TASSETTI**



NOTIZIE
UTILIDal Comune
al Cittadino**FINANZIARIA 2009:
I COMUNI CHIAMATI A PROGRAMMARE
SENZA CERTEZZE**

Quello che sta accadendo e che accadrà nel nostro Paese in termini di instabilità finanziaria è oramai sotto gli occhi di tutti e costituisce motivo di preoccupazione. Ciò sollecita ad una gestione ancor più oculata del denaro pubblico. Grande vigilanza e severità sui conti appunto, ma è necessario fare in modo che questa crisi **non si risolva in un razionamento delle prestazioni sociali** e per riuscirci dobbiamo aspettarci **davvero un serio intervento dello Stato** con una forma di **attenzione più attenta alle "periferie" comunali**.

L'Amministrazione di Almè sta avviando le preliminari procedure per la definizione, la discussione e l'approvazione del Bilancio del 2009 attraverso primi incontri, consultazioni al fine di essere operativi il prima possibile nell'attuare le previsioni e gli impegni che derivano da questo fondamentale atto.

Sono però indispensabili nuove regole di finanza pubblica da parte dello Stato che permettano di rilanciare il sistema degli investimenti, attraverso una modalità diversa di applicazione del patto di stabilità, che permetta alle spese per gli investimenti di rimanerne escluse.

Inoltre, il disegno di legge delega sul federalismo fiscale non convince i comuni che, nel corso di un convegno - "Federalismo fiscale"- hanno espresso il loro malumore perché hanno problemi enormi a chiudere i bilanci consuntivi 2008 e sono praticamente impossibilitati tecnicamente a mettere a punto entro il 31 dicembre 2008 i bilanci preventivi. I Comuni, infatti, dovrebbero poter fare proprie politiche fiscali, dovrebbero poter fissare quote di fiscalità da gestire, potrebbe essere reintrodotta l'ICI prevedendone però la detrazione dall'I.R.Pe.F. per quanto riguarda la prima casa, consentendo in questo modo uno **sggravio ai cittadini, ma lasciando risorse certe ai Comuni** che continuerebbero così ad incassare l'imposta sugli immobili. Insomma, se i tributi dei Comuni continuano ad essere stabiliti dallo Stato, le amministrazioni comunali si trovano solo a poter applicare meccanismi già stabiliti altrove. E quell'altrove è distante dalla realtà.

L'Assessore al Bilancio Fabrizio RICCI

**DISTRIBUTORE DI LATTE CRUDO:
DA GENNAIO AD ALMÈ**

Nei prossimi mesi, quasi certamente da gennaio 2009, ad Almè verrà installato un distributore di latte crudo. Questo tipo di iniziativa sta prendendo piede in molti paesi ed unisce qualità e risparmio: la qualità di un prodotto locale certificato venduto ad un prezzo inferiore a quello abituale del latte fresco pastorizzato (attualmente un euro al litro).

Da diversi mesi l'amministrazione si stava interessando a questa possibilità, che si è però concretizzata nelle ultime settimane, tramite un rappresentante locale della Coldiretti e l'allevatore Giacomo Capelli di Capizzone, che ha manifestato l'intenzione di collocarsi presso Almè con un distributore, individuando come zona il parcheggio vicino al Torrione. Una scelta oculata visto che si trova in centro al paese, in una zona molto frequentata e nei pressi di servizi primari.

L'azienda agricola Capelli sta attualmente procedendo ai necessari controlli poi, dopo aver presentato idonea domanda presso il Comune, potrà installare una "casetta" (del tipo rappresentato nell'immagine) che verrà quotidianamente rifornita di latte crudo prodotto presso l'azienda stessa.

Presso il distributore è possibile procurarsi la bottiglia di vetro da riutilizzare per l'acquisto del latte: quindi anche un risparmio ambientale, riducendo i rifiuti.

Con l'intenzione di dare ai cittadini le condizioni migliori per accedere al prodotto, il comune provvederà, formalizzando uno specifico accordo, a portare l'elettricità al distributore ed esenterà l'allevatore dal canone di occupazione del suolo pubblico. Così facendo i cittadini di Almè potranno usufruire di un prezzo al litro ulteriormente scontato.

DAL SINDACO
AI CITTADINIDal Comune
al Cittadino

LA NUOVA VETTURA PER I CARABINIERI



Sulla vicenda della “vettura richiesta dai Carabinieri” in comodato d’uso si sono espresse alcune considerazioni e viste le rispettabili e contrastanti opinioni, ho il dovere di puntualizzare l’intera vicenda.

Il Sindaco di Villa d’Almè, Comune capofila dell’area di competenza dei Carabinieri della zona (gli altri sono Almè, Paladina, Ponteranica, Sorisole, Valbrembo), sentito il Comandante M.Ilo Milo della stazione Carabinieri di Villa d’Almè (Caserma di proprietà in quote dei sei Comuni), spedì una lettera ai Sindaci convocandoli ad un incontro con all’ordine del giorno “**Possibilità di acquisto auto Carabinieri**”.

Alla riunione del 4 novembre erano presenti i Sindaci di Almè, Villa d’Almè e Sorisole e due assessori delegati, rispettivamente di Paladina e Ponteranica: unico assente il Comune di Valbrembo.

A quella seduta ogni rappresentante comunale doveva riferire della possibilità, politica ed economica, sulla quota parte per l’acquisizione del veicolo da lasciare in comodato d’uso ai Carabinieri e, **qualora la decisione fosse stata unanime**, la decisione, per ogni singolo Comune, di attingere le conseguenti risorse economiche già nell’esercizio finanziario dell’anno in corso.

Il Comandante Milo ha precisato che **la richiesta non proveniva dal Ministero della Difesa o dell’Interno**, ma che questa era maturata in un colloquio che lo stesso aveva avuto con il Comandante Provinciale dell’Arma dei Carabinieri, dove si evidenziava che, delle tre vetture a disposizione della caserma locale, solo una risultava in servizio, mentre le restanti due erano in riparazione e presentavano specifici problemi di vetustà.

Tutti i presenti hanno ribadito che i Carabinieri svolgono sul territorio un lavoro encomiabile di prevenzione, controllo e repressione e che il loro lavoro è apprezzato da tutti i cittadini ma, tre rappresentanti comunali presenti, **me incluso**, hanno avanzato serie perplessità nella volontà di **ATINGERE DAL BILANCIO COMUNALE RISORSE CHE NON SONO DI NOSTRA COMPETENZA**.

Tutti vogliamo investire sulla sicurezza, ma bisogna stabilire... a chi tocca cosa!

Siamo talmente convinti che è necessaria una presenza costante e di qualità del controllo del territorio che, insieme a Villa d’Almè, abbiamo creato il CORPO DI POLIZIA LOCALE. Per i non addetti al lavoro questo significa aver **raddoppiato** sia il numero degli agenti (**da quattro a otto**) e le ore di presenza sul territorio (**ora sono attivi dalle sette del mattino fino all’una di notte**). Munito di documenti indicanti la sicurezza nella Provincia di Bergamo, l’ex Prefetto di Bergamo il dottor Federico Cono, in una affollata riunione ha sottolineato il lavoro svolto dal nostro Corpo di Polizia Locale per gli straordinari risultati ottenuti in tema di sicurezza. Abbiamo un parco macchine costituito da due vetture e due moto e sul territorio di Almè (meno di due Km. quadrati) abbiamo ben sedici telecamere a circuito chiuso.

Tutto ciò è stato realizzato cinque anni fa, con costi ingenti e in tempi non sospetti, e questo la dice lunga su chi afferma che, sul tema sicurezza, le “liste civiche” sono meno sensibili di quelle con evidenti connotazioni partitiche.

(segue alla pagina seguente)

Dal Comune al Cittadino

(segue dalla pagina precedente)

ANCHE NOI, come hanno fatto tanti Paesi vicini, potevamo accontentarci di due agenti di Polizia Locale, **ANCHE NOI**, potevamo non impegnarci per ricercare accordi col Paese vicino nel potenziare il servizio d'ordine, **ANCHE NOI** potevamo limitarci a inserire nel nostro bilancio una somma di 4.000 euro e ritenerci soddisfatti del nostro intervento in materia di sicurezza: **MA NOI NO! NOI ABBIAMO FATTO SCELTE DIVERSE!**

Qualche giorno dopo i fatti sopraccitati il Comandante Provinciale dell'Arma dei Carabinieri ha invitato i Sindaci a **sospendere iniziative di investimento per l'acquisto dell'auto e a non procedere a reperire risorse economiche nei bilanci comunali.**

Anche qualsiasi contributo **privato e nominale** non può e **NON DEVE** essere raccolto per questo scopo: il forte sospetto di un comportamento corretto ed equanime aleggerebbe in tutti noi se alcune persone offrissero una vettura alle forze dell'ordine!

Nel ribadire che i Carabinieri sono un'associazione benemerita e che più volte ho espresso personalmente la mia stima al M.llo Milo per l'ottimo lavoro svolto ricordo che lo Stato attribuisce ad ogni organismo, amministrativo o esecutivo, specifiche pertinenze e che **i mezzi e gli armamenti in dotazione ai Carabinieri sono di esclusiva competenza dello Stato!** La scelta di non utilizzare risorse comunali per l'acquisto della vettura da destinare alla Caserma dei Carabinieri non è stata condivisa solo dalla lista civica "Insieme per Almè" ma anche dall'opposizione locale, **tanto che il Consiglio Comunale ha sottoscritto ed ha votato all'unanimità una mozione che invita il Ministero della Difesa ad adempiere al proprio dovere: assicurare alla stazione dei Carabinieri di Villa d'Almè una nuova vettura.** Sperando di averVi adeguatamente descritto le modalità e le motivazioni della scelta adottata e nell'augurarVi tanta salute e un anno ricco di felicità cordialmente saluto.

Il Sindaco
Bruno TASSETTI

CONTRIBUTI ALLA REDAZIONE - (articoli, lettere, segnalazioni)

La Redazione accetta e pubblica ben volentieri contributi esterni che arricchiscono e completano l'informazione del Notiziario Comunale. Possono dare il loro apporto le associazioni, i gruppi culturali, sociali, sportivi ed i singoli cittadini. L'argomento di ogni scritto deve essere di interesse locale e tutti gli articoli devono recare la data, la firma e il recapito dell'autore e sono da consegnare all'Ufficio Protocollo del Comune in busta chiusa, preferibilmente su floppy o cd oppure inviati, come allegato, a mezzo posta elettronica all'indirizzo: **webmaster@comune.alme.bg.it**

I contributi esterni non potranno superare, per estensione, l'equivalente di 30 righe – font Times New Roman - 12 punti, più un eventuale fotografia.

I contributi esterni per il prossimo numero del Notiziario dovranno pervenire entro il 15 febbraio 2009; la Redazione si riserva di pubblicarli in ordine di arrivo ed in funzione allo spazio disponibile.

Dal Comune al Cittadino

**PIANO COMUNALE
PER IL DIRITTO
ALLO STUDIO**

Raramente capita di vedere Consigli Comunali così affollati. Ma quello che ogni anno ha la partecipazione di alunni della scuola media è senz'altro il più curioso e particolare. La presenza di questi adolescenti risulta in tal modo quanto mai interessante ed efficace.

Assistono, ospiti speciali, con alcuni loro docenti alla presentazione e alla successiva approvazione del Piano di Diritto allo Studio.

E' questo un modo un po' anomalo, ma sicuramente valido per avvicinare le giovani generazioni alle istituzioni. Seguendo un libretto predisposto appositamente per loro, anche quest'anno hanno dimostrato attenzione e dato il giusto valore ai vari aspetti e contenuti del Piano capendo quanto l'Amministrazione investe in questo settore, conscia della sua importanza.

In questo momento specifico poi, di tensione all'interno dei vari settori scolastici e di sempre più riscaldate risorse economiche è quanto mai importante far comprendere lo sforzo amministrativo di voler privilegiare l'istruzione, base indispensabile per la crescita di ogni popolo.

Di seguito la tabella sono riassunte le principali spese:

Contributo Scuola dell'infanzia	75.000,00
Servizio trasporto scolastico (al netto delle quote a carico degli utenti)	16.075,47
Spesa assicurazione, ecc.	Euro 2.700,92
Spesa servizio	Euro 22.630,06
Servizio pre e post scuola (al netto delle quote a carico degli utenti)	4.306,20
Servizio di vigilanza esterna per gli alunni delle scuole elementari	14.300,00
Servizio mensa scuola primaria e scuola secondaria di primo grado (al netto delle quote a carico degli utenti)	645,80
Servizio di assistenza educativa ai portatori di handicap	114.840,00
Fornitura gratuita libri di testo scuola primaria	9.000,00
Contributo libri di testo per gli alunni delle classi prime della scuola secondaria di primo grado	6.800,00
Materiale per il sostegno dell'attività didattica curriculare e di laboratorio e per progetti per il miglioramento dell'offerta formativa:	20.666,66
• Scuola primaria	Euro 9.373,80
• Scuola secondaria di primo grado	Euro 11.292,86
Beni durevoli Scuola primaria	3.240,00
Beni durevoli Scuola secondaria di primo grado	2.000,00
Progetto Spazio compiti (interamente finanziato dagli utenti)	0,00
Piedibus: vado a scuola a piedi	300,00
Attività promosse dal CO.GE.S.A.	1.200,00
Contributo per l'acquisto prodotti pulizia scuola primaria	1.600,00
Spese utenze telefoniche e varie Istituto comprensivo	4.000,00
Assegni di studio (finanziati dai seguenti sponsor: Rulli Rulmeca S.p.A. di Almè, ROPECA S.r.l. di Curno, Dedalo Bulding e Urban Development di Bergamo per un importo complessivo di Euro 4.500,00. A fianco viene indicata l'IRAP a carico del Comune)	328,25
TOTALE	274.302,38

(continua alla pagina successiva)

Dal Comune al Cittadino

(continua dalla pagina precedente)



Allegato al libretto menzionato gli stessi alunni delle classi 2^a hanno risposto a dei quiz che, precedentemente predisposti e risolti in classe con la gentile collaborazione dei loro insegnanti, con alcuni opportuni calcoli, hanno determinato il costo finale del PCDS.

In base al punteggio totalizzato, i primi dieci hanno ricevuto un buono del valore di € 10,00 da spendere presso una cartoleria della zona.

**L'Assessore alla Pubblica Istruzione
Patrizia GAMBA**

*nelle foto gli alunni delle classi che hanno
partecipato al Consiglio Comunale per
l'approvazione del Piano per il Diritto allo Studio*

- sopra la 2° D
- sotto la 2° E



DAL CENTRO ANZIANI: ALMÈ COM'ERA UNA VOLTA

C'era da tempo negli anziani che frequentano il nostro Centro il desiderio di allestire una mostra che ricordasse il nostro paese come fosse dagli inizi del '900 fino agli anni '70/'80.

Così è avvenuto, come già pubblicato, che nel calendario delle iniziative per la settimana d'argento fosse inserita questa iniziativa.

I vari pannelli, messi gentilmente a disposizione dalla Parrocchia, hanno ben evidenziato, attraverso una interessante collezione di fotografie di proprietà del signor Albergoni Antonio, le varie trasformazioni del nostro territorio che da agricolo è divenuto in parte residenziale e in parte commerciale;

Uno spazio è stato dedicato poi alle famiglie, ad alcuni personaggi noti, che hanno fatto un po' la storia del nostro paese.

Tante sono state le persone che spontaneamente hanno portato i loro ricordi, perché convinti che il passato non si debba dimenticare e possa essere positivo e interessante alle nuove generazioni.

La voce è passata e tanta è stata la gente che ha visitato questa mostra, cosicché si è pensato di prolungarla di un'altra settimana.

Era emozionante osservare coloro che singolarmente o a gruppi sparsi si soffermavano a guardare le fotografie.

Sui loro volti compariva stupore, gioia, rimpianto per le cose conosciute e le persone ormai decedute e tanti sono stati i ricordi e i commenti.

Tutto ciò ha convinto il direttivo del Centro Anziani di perseguire questa strada, magari con mostre a tema, ma sempre riguardanti il passato.



**POLITICHE
GIOVANILI**

Dal Comune al Cittadino

GIOVANI MANI

GIOVANI ARTISTI ESPONGONO LE LORO OPERE

Era questa la titolazione della manifestazione avvenuta in Piazza Lemine domenica 26 ottobre che ha visto la partecipazione di 34 espositori, molti di Almè, altri dei paesi limitrofi in particolare Villa d'Almè e Paladina.

Questi facevano parte, con il nostro, di un progetto sovracomunale rivolto a coloro che coltivano la passione per l'arte, il dipinto, la musica, la scultura, la grafica.

Tutti "non professionisti del settore", ad eccezione di Aurora, di cui abbiamo ammirato la sua personale, carichi di tanto entusiasmo hanno dimostrato, soprattutto nei workshop organizzati al pomeriggio (la fotografia allegata ne è dimostrazione), di saper attrarre e contagiare le loro inclinazioni ai presenti che sono stati davvero tanti.

C'è chi si è sfogato con le bombolette su dei pannelli predisposti appositamente, chi ha lavorato con maestria foglietti sottili e variopinti di carta per realizzare origami e chi, attraverso il riciclo dei rifiuti, ha dimostrato la possibilità di trovare un'idea per ricreare prodotti artistici dagli scarti.

Tante le opere esposte che sono state ammirate e commentate per la loro originalità e per l'uso di differenti tecniche che dando così vita a una cornice espositiva molto interessante **(nella foto a destra)**.

Ora che si sono ritrovati questi giovani artisti intendono continuare. Esporranno parecchi loro lavori in alcuni negozi, bar, biblioteche e Comuni che hanno promosso l'iniziativa e che resteranno a disposizione del pubblico per il mese di dicembre. Dal nuovo anno, verranno organizzati laboratori rivolti ai giovani ma anche a coloro che desiderano approfondire una loro passione e/o curiosità.

Si potrà scegliere tra laboratori di graffiti, giocoleria, pittorico, origami **(nella foto a sinistra)**, percussioni, improvvisazione artistica. Per le iscrizioni rivolgersi al Comune di Almè o a Simona (tel 347-1219221).

Matteo, l'ideatore del lavoro grafico della locandina di quest'evento, ha voluto trasmettere come le mani possano realizzare tante cose.

Ma con esse sono necessari cuore e mente per comunicare, attraverso un'opera, qualunque essa sia, i sentimenti, i desideri, le ansie, le aspettative dell'uomo.

E' ciò che hanno tentato di fare questi nostri giovani, riuscendoci veramente bene.



ASSOCIAZIONI

Dal Comune al Cittadino



ELUANA E NOI

È assai difficile pronunciarsi su un caso come quello di Eluana, balzato sulla cronaca nei giorni scorsi dopo che il padre della ragazza aveva espresso la sua volontà di interrompere l'alimentazione artificiale. Sulla vicenda si sono espressi anche gli organi istituzionali più importanti, con pareri spesso contrastanti e tutti, così almeno sembra, sorretti da motivazioni alquanto valide.

Come gruppo AIDO però sentiamo il dovere di prendere una posizione che sia concretamente coerente con i principi fondamentali a cui ci atteniamo.

Il caso di Eluana non è, di fatto, un caso di accanimento terapeutico: non è un "surplus" di medicine o di macchinari che tiene in vita la ragazza, ma la semplice alimentazione.

Difendere il diritto alla vita, in questo caso, passa attraverso un presupposto fondamentale che si configura come principio di fede e di etica cristiana: quello di fornire tutto ciò che è umanamente possibile per aiutare una persona in situazione di coma.

La sacralità della vita è, per così dire, il "tratto distintivo" di Dio stesso, e nessuno può disporre in nessun modo. Il dono dei propri organi, così come viene incentivato dal gruppo AIDO, rientra a pieno titolo in questo principio di fondo; tra i pilastri fondamentali dell'Associazione emerge infatti anche quello di uno stile di vita improntato alla cura, all'attenzione di sé dal punto di vista psicofisico. Anche l'AIDO promuove la ricerca scientifica per scopi terapeutici sia in vita che post-mortem; il coma rientra in questo ambito e coloro che ne sono colpiti hanno tutto il diritto umano e cristiano a ricevere le cure più adeguate. Solo quando la morte è un fatto scientificamente accertato sarà possibile l'espianto degli organi.

E' significativo il fatto che le stesse suore a cui è affidata l'assistenza di Eluana chiedano alle istituzioni di lasciare che la ragazza resti tra loro: è un chiaro esempio di come esse abbiano fatto proprio questo senso sacro della vita.

Nello stesso tempo però non vogliamo esprimere nessun giudizio di biasimo per il padre di Eluana: troppo grande è il rispetto per l'immenso dolore di quest'uomo, che affidiamo totalmente alla bontà del Signore.

Una bontà di fronte alla quale dovremmo un po' tutti impallidire.

GRUPPO AIDO ALMÈ

TERRITORIO

Dal Comune al Cittadino

INTERRAMENTO LINEA ELETTRICA

Da circa un mese sono in corso i lavori per l'interramento dei cavi dell'elettrodotto a 45 KV Villa di Serio/Calusco della Ditta ITALCEMENTI.

Questi lavori si sono resi necessari per eliminare il tratto di elettrodotto che andava a interessare il cantiere per l'ampliamento dell'edificio delle Scuole Medie in via Don Iseni.

Durante lo studio del nuovo tracciato dell'elettrodotto, visto che lo stesso andava ad interessare anche l'area del campo sportivo dell'Oratorio, di comune accordo con la Parrocchia ci siamo attivati per trovare la soluzione migliore.

Dopo diversi incontri con le parti interessate abbiamo approvato il nuovo tracciato per l'interramento dei cavi ed i relativi costi dell'opera.

I lavori consistono nella demolizione di sei pali di cemento, con un certo impatto ambientale e della relativa via aerea dei cavi, partendo da via Leonardo da Vinci, all'incrocio con via Toscanini, fino alla proprietà della Ditta Carminati Stampatore in via Dante Alighieri

Al termine dei lavori, oltre al Comune e alla Parrocchia, anche diversi privati non saranno più gravati dalla servitù dell'elettrodotto sulla loro proprietà.

Il nuovo tracciato interrato interesserà le vie Leonardo da Vinci – Olimpia - Monte Rosa - Monte Bianco - Dante Alighieri, con questi dati tecnici:

- Lunghezza tracciato aereo da demolire circa 780 mt.
- Lunghezza nuovo tracciato interrato circa 1050 mt.

L'interramento verrà effettuato a mezzo di perforazione teleguidata ad una profondità di circa mt.1,50, senza utilizzare lo scavo meccanico ed evitando così la rottura del manto stradale.

Relativamente al costo dell'intervento, interamente sostenuto dall'Amministrazione Comunale, è doveroso ringraziare Don Mansueto perché con il suo interessamento presso le alte cariche dell'ITALCEMENTI siamo riusciti a concordare solo un rimborso parziale delle spese per la realizzazione dell'opera per un importo pari a €1.150.000,00 dilazionato in rate annuali da € 25.000,00 da versarsi a partire dall'anno 2009.

L'Assessore ai Lavori Pubblici Rino POZZI



*(nelle foto:
a sinistra il palo – ora rimosso – nel cortile della scuola media;
a destra la macchina perforatrice)*





RISPARMIARE? SI PUÒ!
rifacimento e messa a norma
termoregolazioni climatiche
dell'impianto di riscaldamento
e potenziamento dei pannelli solari
presso la scuola elementare

Nel notiziario del mese di settembre 2007 si dava notizia dell'inizio dei lavori in oggetto presso l'edificio delle scuole elementari e relativa palestra che riguardavano l'applicazione di sensori per rilevare le temperature ambiente nelle singole zone ed il potenziamento dei pannelli solari per la produzione di acqua calda nei servizi doccia della palestra. Questo nuovo progetto è stato studiato e realizzato per poter intervenire a distanza, a mezzo computer utilizzando la rete Internet, sull'impianto di riscaldamento, dalla caldaia ai termosifoni e relative valvole di zona, per controllarne il funzionamento ed intervenire, se ci fosse la necessità, anche a regolare la temperatura ambiente rilevata nelle varie zone.

Con questo sistema sono stati eliminati i termostati manuali d'ambiente che, essendo alla portata di tutti, potevano essere manovrati da chiunque e quindi causare sprechi se non regolati correttamente.

Utilizzando questo programma si possono rilevare giornalmente i consumi di metano e la quantità di acqua prodotta stando comodamente seduti in ufficio.

Attualmente questo controllo e monitoraggio dell'impianto è effettuato dalla Ditta E.M.I. di Vanoncini che ha studiato il programma di gestione impianto ed eseguito la parte elettrica del progetto; a breve questo controllo verrà effettuato dall'Ufficio Tecnico Comunale.

Quando il nuovo impianto è entrato in funzione, in stretta collaborazione con gli utilizzatori della scuola, dopo vari interventi di regolazione anche giornaliera, siamo riusciti a ottimizzare le temperature delle varie zone controllate.

Lo stesso dicasi per la palestra che, per le sue dimensioni, un grado oltre la temperatura ideale comporta un consumo di metano notevole.

Anche con le Società Sportive, che la utilizzano nelle ore serali, siamo riusciti a tarare le diverse temperature ambiente che potessero soddisfare le loro necessità.

Ed ora veniamo ai dati che più interessano, penso, il contribuente: **I CONSUMI !**

- Anno scolastico 2003/2004 metano consumato metri cubi: 75.775.
- Anno scolastico 2004/2005 metano consumato metri cubi: 72.221.
- Anno scolastico 2005/2006 i dati non sono confrontabili perché un guasto alle tubazioni ha causato un notevole consumo di acqua calda.
- Anno scolastico 2006/2007 metano consumato metri cubi: 58.092.
- Anno scolastico 2007/2008 metano consumato metri cubi: **43.132.**

Come noterete, dall'anno 2004/2005 all'anno 2006/2007, avevamo già ottenuto un notevole risparmio sul consumo, perché era stata sostituita la vecchia caldaia con un modello di nuova generazione.

Ed ora, con soddisfazione, possiamo rilevare che, con il nuovo sistema di controllo, abbiamo ottenuto nell'ultimo anno scolastico un minor consumo di metano pari a circa 15.000 metri cubi rispetto all'anno precedente che corrispondono ad un risparmio di circa **12.000 Euro**.

È anche vero che il periodo invernale può essere più o meno freddo nei vari anni, però penso, che l'ultimo dato rilevato, stia a dimostrare la bontà dell'intervento effettuato.

L'intervento è costato 70.000 Euro: mantenendo questo trend di consumo, in sei anni la spesa verrà ammortizzata.

La realizzazione di questa opera sta a dimostrare quanto questa Amministrazione sia attenta all'ambiente e ad evitare sprechi di denaro pubblico con una corretta gestione del patrimonio comunale.

L'Assessore ai Lavori Pubblici Rino POZZI

TERRITORIO

Dal Comune al Cittadino

MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO COMUNALE DI PIAZZA LEMINE

All'inizio del mese di ottobre sono stati ultimati i lavori di manutenzione straordinaria presso l'edificio residenziale, sito in Piazza Lemine, dove hanno sede la Sala Civica e la Biblioteca Comunale.

Al primo piano dell'edificio residenziale, edificato nei primi anni '80, era presente un lastrico comune alle due palazzine per permettere l'ingresso alle 8 unità abitative e quattro grosse fioriere pensili.

Causa l'età dell'edificio ed una carente qualità delle opere realizzate, il lastrico comune - allo stato di fatto - si trovava in condizioni da necessitare un intervento di manutenzione, tanto da manifestare ammaloramenti diffusi e sono state rilevate carenze funzionali con infiltrazioni d'acqua interessanti tutta l'area della sottostante Sala Civica.

Nel corso dei lavori sono state eliminate le fioriere pensili, rimossa la pavimentazione esistente e il relativo sottofondo, fino alla guaina di impermeabilizzazione esistente ed eliminati i camini di ricambio aria dell'impianto di condizionamento della Sala Civica.

Successivamente si è provveduto alla nuova impermeabilizzazione, alla posa di piastrelle in gres porcellanato per esterno antisdrucciolo per una superficie di circa 255 metri quadrati, ed alla posa in opera di quattro serramenti esterni in alluminio preverniciato, per riparare dalle intemperie l'ingresso degli appartamenti più esposti.

I lavori sono stati eseguiti dalla Ditta RI.CO.MAS. Srl di Comun Nuovo.

Costo totale dell'intervento: 67.200 Euro.



GLI EVASORI DELLA TASSA RIFIUTI

Il 5 novembre scorso è comparso su "L'Eco di Bergamo" un articolo dedicato all'evasione della tassa sui rifiuti (oggi definita Tassa Igiene Ambientale) ad Almè. La notizia ha destato molto interesse, se ne è parlato in paese e il Comune ha ricevuto commenti sul tema dai cittadini.

Va subito detto che, purtroppo, si tratta di un malcostume che non riguarda solo il nostro paese: questo tipo di evasione è diffuso un po' ovunque. Sembra che, con una certa facilità, molti privati cittadini o imprenditori (siano essi commercianti, produttori o professionisti) non considerino "vincolante" corrispondere il dovuto per un servizio ricevuto.

L'articolo conteneva anche delle imprecisioni - certo non volute - da parte di chi l'ha redatto, soprattutto riguardo al "fondo di riserva" cui si attingerebbe per far fronte all'evasione. Il contratto con l'azienda prevede una piccola quota di "rischio d'impresa" destinata a ripianare eventuali imprevisti, ma non si riferisce solo ed esclusivamente ai casi di evasione. Mentre il "fondo di riserva" del Comune è ben altra cosa e non può essere e non viene utilizzato per questo.

Infatti, la questione sostanziale sta nel fatto che, per legge, la spesa per i servizi di igiene ambientale - quindi non solo la raccolta rifiuti a domicilio, ma anche lo spazzamento delle strade, lo smaltimento dei rifiuti, la gestione della piattaforma ecologica, lo svuotamento dei cestini stradali - deve essere interamente sostenuta dagli introiti della Tassa d'Igiene Ambientale.

Va da sé quindi che l'evasione pesa sulla totalità dei contribuenti tenuti a ripianare l'anno successivo quanto non pagato. Naturalmente, poiché gli evasori sono noti, si procede con le opportune azioni per il recupero crediti, azioni purtroppo non sempre efficaci e risolutive.

Al centro quindi, sta sempre il senso di responsabilità delle persone nel rispondere ai propri doveri civici e sociali.

L'Assessore all'Ecologia

Luciano CORNAGO

**IL PATRIMONIO
COMUNALE**

Dal Comune al Cittadino

Il 31 dicembre scadrà il termine per la presentazione delle domande relative alla graduatoria per l'assegnazione in locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di Almè. In attesa di pubblicare tale graduatoria, nel prossimo numero, ci sembra interessante presentare l'elenco del patrimonio comunale di alloggi.

Attualmente tutti gli alloggi sono assegnati, secondo una graduatoria, stilata da ALER, che tiene conto della situazione dei richiedenti, non solo in base a criteri economici, ma anche di tipo sociale (particolari situazioni familiari, di salute o di emergenza sociale/abitativa). **La corrispondenza dei requisiti viene verificata periodicamente.** Oggi l'emergenza abitativa ha cambiato tipologia: se, una volta, riguardava prevalentemente anziani o famiglie residenti in alloggi non idonei per questioni sanitarie o strutturali, attualmente si assiste maggiormente a richieste di nuclei familiari monoparentali, con sfratti esecutivi o situazioni economiche e sociali fragili.

Parte degli alloggi sono interamente di proprietà comunale, mentre altri sono stati a suo tempo costruiti con specifiche convenzioni: il patrimonio è numericamente consistente e rappresenta un forte impegno sociale- risposta a bisogni ed emergenze - **ed economico** - amministrazione e costante manutenzione - per l'Amministrazione Comunale.

N.	SUPERFICIE MQ	STANZE	N.	SUPERFICIE MQ	STANZE	N.	SUPERFICIE MQ	STANZE
	VIA BORGHETTO			PIAZZA LEMINE			VIA SANZIO	
1	72,40	3	14	51,66	2	29	40,85	2
2	79,49	3	15	51,91	2	30	48,91	2
3	52,08	2	16	51,89	2	31	48,25	2
4	49,34	2	17	51,71	2	32	47,21	2
5	48,19	2	18	51,57	2	33	43,42	2
6	80,97	3	19	52,07	2	34	43,06	2
7	52,39	2	20	51,74	2	35	57,97	3
8	48,61	2	21	51,90	2	36	45,61	2
9	46,58	2	22	64,51	3	37	40,11	2
10	79,40	3	23	76,36	4	38	49,53	2
11	52,08	2	24	64,75	3	39	51,58	2
12	63,35	4	25	51,71	2	40	30,80	2
13	61,80	3	26	52,19	2			
			27	51,74	2			
			28	51,50	2			

nel rispetto della privacy non sono riportati i nomi degli assegnatari residenti negli alloggi



**UNIONE DEI
COMUNI**

Dal Comune al Cittadino

INTERVENTO DI MANUTENZIONE PRESSO IL CIMITERO

Recentemente sono stati ultimati, presso il cimitero, i lavori di manutenzione straordinaria con il rifacimento del marciapiedi posto all'ingresso della rotonda ed il consolidamento strutturale delle due colonne che sostengono la copertura del porticato.

L'intervento si è reso necessario perché, dopo le esumazioni effettuate lo scorso anno nel campo adiacente il marciapiedi, il cedimento del terreno aveva ulteriormente aggravato la stabilità strutturale. Si è provveduto al rifacimento del tratto di marciapiedi interessato per una superficie di circa 35 metri quadrati ed alla messa in sicurezza delle due colonne.

I lavori sono stati effettuati dalla Ditta Pievani Angelo Srl di Sorisole ed hanno comportato una spesa di circa 7.500 Euro.



NUOVO APPALTO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI

Il 2 dicembre è scaduto il termine per la presentazione di offerte relativamente al nuovo appalto per la gestione del Cimitero dell'Unione dei Comuni dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2011. L'appalto, ad oggi gestito dalla ditta Bonomelli, riguarda la custodia, la manutenzione e le operazioni di necroforia presso il cimitero di via Roma.

Il capitolato d'appalto ha un prezzo base complessivo di € 189.000,00 + IVA, cioè € 63.000,00 annuali da dividersi tra Almè e Villa d'Almè secondo quote millesimali agganciate al numero di residenti; stabilisce e regola le ore settimanali di presidio (presenza del custode) - stimate in almeno 24 ore settimanali nel periodo ora solare e almeno 42 nel periodo ora legale - le mansioni del personale, la tipologia e la cadenza delle prestazioni di manutenzione e pulizia da effettuarsi. Quelle sopraelencate sono prestazioni definite "a corpo" cioè comprese nel prezzo dell'appalto, mentre le prestazioni di necroforia saranno pagate singolarmente, previo corrispettivo dei cittadini richiedenti, secondo specifiche tabelle anch'esse oggetto dell'offerta.

La manutenzione delle aree verdi esterne e nelle immediate adiacenze del cimitero sarà invece affidata con altra procedura.



Dal Comune al Cittadino

LISTA CIVICA "INSIEME PER ALMÈ"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Consiglio Comunale, come noto, è l'organismo che raccoglie tutti i consiglieri eletti alle elezioni amministrative. È, dunque, l'espressione di tutto l'elettorato. Le principali competenze del Consiglio Comunale riguardano le decisioni sostanziali che l'amministrazione comunale compie: la pianificazione urbanistica, il bilancio, l'approvazione di regolamenti o statuti. Di fatto ogni altra decisione che la Giunta Comunale (composta solo da eletti nel gruppo di maggioranza) prende discende da atti approvati in Consiglio Comunale.

Come tutti i comuni al di sotto dei 15.000 abitanti, **Almè elegge il proprio Sindaco con il sistema maggioritario a turno unico ed alla lista vincente, indipendentemente dalla percentuale di voti con cui ha vinto, spettano 11 dei 16 posti di consigliere comunale oltre, naturalmente, al Sindaco.** Va da sé che si tratta di un governo locale che, a parte l'eventualità di divisioni nella maggioranza, ha un potere decisionale "forte".

Alle minoranze consiliari tocca un ruolo solo apparentemente secondario: quello di controllo dell'operato amministrativo. Un'opposizione decisa fa il bene dell'amministrazione comunale, diviene stimolo alla Giunta, obbligata ad una valutazione ancora più attenta e puntuale del proprio operato.

Spesso ed un po' ovunque – anche da noi - i gruppi di minoranza tuttavia lamentano che il sistema maggioritario fa' sì che le opposizionientino molto poco, in particolare per la non costituzione delle "commissioni".

Di certo ne sa qualcosa anche **la nostra lista civica che si è trovata a fare, nel recente passato, da minoranza ad un'amministrazione che ben poco concedeva alle opposizioni in termini di libero accesso agli atti ed agli uffici o di libero confronto in consiglio comunale:** poco conta quindi essere dotati di "commissioni" se esse non sono un reale spazio di discussione, ma uno specchietto per le allodole.

I cittadini si saranno certamente accorti nel periodo pre-elettorale che i programmi delle varie liste non presentavano differenze sostanziali: ovviamente la scelta di voto degli elettori è stata fatta più in relazione alle persone candidate, forse per qualcuno anche legata alla propria appartenenza politica, di certo molto meno per specifiche caratteristiche di programma.

Questo potrebbe far pensare che in Consiglio Comunale alcuni indirizzi possano dunque essere condivisi nell'interesse dei cittadini, invece se è nella logica delle cose che le opposizioni votino comunque contro – tranne in qualche rarissimo caso – meno accettabile è che **le discussioni del nostro Consiglio Comunale si trasformino spesso in contrapposizioni che poco hanno a che vedere con le scelte amministrative in oggetto** e molto di più con provocazioni mirate, talora personali che trascendono il buon gusto oltre che il rispetto reciproco.

Inoltre il Consiglio Comunale ha delle regole da rispettare; regole che riguardano la modalità di presentazione degli argomenti all'ordine del giorno, l'alternanza ed i tempi della discussione. Regole che qualche consigliere ricorda solo per quanto attiene i propri diritti, ma che disattende nei propri doveri, sfruttando la benevolenza e la democraticità di un Sindaco, Bruno Tassetti, che, da sempre, dà largo spazio alle discussioni in Consiglio.

In conclusione vorremmo invitare i cittadini a presenziare alle adunanze di consiglio comunale per assistere "in diretta" alle scelte dell'amministrazione, anziché attraverso i volantini.

Il Gruppo Consigliere "INSIEME PER ALMÈ"

Dal Comune al Cittadino

**CONFRONTO
GRUPPI
CONSIGLIARI**



"POLO PER ALMÈ"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ci sono delle persone che, al momento delle elezioni amministrative, avevano deciso di candidarsi e, nel caso fossero stati eletti, di impegnarsi nella amministrazione del paese collaborando ad approvare le decisioni e ad adottare i provvedimenti migliori per la vita della comunità. Niente di più sbagliato.

All'iniziale illusione, e ad un certo entusiasmo, si è da subito sostituita una forte delusione che ha portato alla frustrazione della coscienza dell'inutilità di un impegno civico, che doveva essere considerato un dovere da chi aveva ricevuto un mandato dai propri concittadini.

Purtroppo però in un comune di piccole dimensioni (meno di 15.000 abitanti) l'elezione avviene con il sistema maggioritario (non proporzionale) per cui succede, come da noi, che una minoranza che ha avuto complessivamente il 46% dei voti, ha di fatto solo poco più del 30% della rappresentanza. La conseguenza è che non ha voce in capitolo, non partecipa realmente alle decisioni, può avere solo una modesta funzione propositiva con mozioni che verranno accettate ed approvate solo se non sono in contrasto con le idee della maggioranza.

Di fatto tutto viene deciso dalla Giunta, non solo le problematiche "di routine", ma anche ciò che, per particolare importanza, dovrebbe essere oggetto di un serio dibattito, magari pubblico, e dovrebbe essere l'espressione di volontà di una rappresentanza ampia (mentre normalmente il 46% della popolazione è come se non esistesse).

Viene però da chiedersi se non sia giusto così, se veramente ai cittadini interessi che l'amministrazione operi in modo diverso, più coinvolgente e anche più democratico. Più sopra si è scritto "dibattito, magari pubblico,..." E' proprio questo uno degli aspetti più deludenti. La quasi totale assenza dei cittadini alle riunioni del Consiglio Comunale. Nell'ipotesi migliore, tranne che in occasione della seduta che si occupa della scuola comunale, del diritto allo studio e alla formazione, normalmente molto seguita dai giovani, gli spettatori interessati presenti sono 4 o 5 su una popolazione di circa 6.000 abitanti.

Tutto ciò quindi fa pensare che in fondo vada bene così, vada bene che ad amministrare la nostra comunità sia un gruppo che rappresenta solo una parte della popolazione, vada bene che l'impegno dei singoli cittadini si esaurisca di fatto solo nella fase elettorale, senza esercitare poi quella funzione di controllo che è un diritto di ogni membro della comunità. Si potrebbe dire che la gente non si occupi neppure dei propri interessi, neanche quando ci sono decisioni che possono toccare il portafogli, neanche quando si decide su problematiche di ampio respiro che riguardano la qualità della vita.

E' un peccato che sia così. Noi consiglieri di minoranza, malgrado tutto, continueremo a cercare, nei limiti del possibile, di operare nell'interesse di tutti i cittadini, anche di quelli che non ci hanno votato. Lo consideriamo il nostro dovere in risposta al mandato che ci è stato dato.

***I Consiglieri del POLO PER ALME'
Luciano Bovati e Valerio Moioli***

Dal Comune al Cittadino

**CONFRONTO
GRUPPI
CONSIGLIARI**



"LEGA LOMBARDA – LEGA NORD PADANIA"

IL CONSIGLIO COMUNALE

La chiamano democrazia, oramai da ben 8 anni ad Almè la parola democrazia e senza alcun significato, gli attuali amministratori perseverano nel negare i diritti alle minoranze, grazie alla errata applicazione della legge 267 del 18 agosto 2000, le minoranze che pure rappresentano gran parte degli elettori vengono sistematicamente cancellate dai processi democratici che dovrebbero ispirare l'amministrazione del paese, (con i disastri che sono sotto gli occhi di tutti) **pensate che gli atti riguardanti i vari consigli vengono passati alle minoranze 2 giorni prima dell'assemblea consiliare, vedete bene, che ciò rende quasi impossibile ogni seria valutazione degli stessi, riducendo di fatto il consiglio comunale un votatoio senza alcun significato, alla faccia della partecipazione.**

Il maggioritario, nei paesi al di sotto dei 15000 abitanti è un'equazione perfetta, chi vince le elezioni comanda, di conseguenza ha il dovere di amministrare il paese assumendosi la responsabilità di tutti gli atti conseguenti, **alle opposizioni spettano compiti di controllo.**

Pubblichiamo integralmente la dichiarazione fatta dalla Lega Nord in consiglio comunale Il 26 febbraio 2002:

"Soppressa la minoranza Consiliare ad Almè.

Dopo diversi mesi, di vani tentativi, di vedere riconosciuti i nostri diritti di minoranza politica, prendiamo atto che il Sindaco Sig. Tassetti Bruno ha deciso, non attraverso una progettualità politica ma mettendo in atto un atteggiamento antidemocratico, di annullare l'unica forza politica, rimasta tale, sul territorio di Almè: la Lega Nord - Lega Lombarda che da sola rappresenta il 46% dell'elettorato almese.

Infatti, dopo aver assecondato l'errata applicazione, da parte della Capogruppo della lista civica *Insieme per Almè* sig.ra Monica Belotti, della legge 267 del 18 agosto 2000, volta a sopprimere deliberatamente le Commissioni Consiliari, in questi giorni il Sindaco ci ha tolto il **libero** accesso a tutte le notizie e le informazioni in possesso degli uffici ed utili all'espletamento del nostro mandato elettorale.

Sia chiaro a tutti che la legge 267 non ha soppresso le Commissioni Consiliari; la soppressione delle Commissioni Consiliari è un atto unilaterale di arroganza di questo Sindaco e della Capogruppo di maggioranza i quali, non avendo neanche il coraggio di ammetterlo, attribuiscono la soppressione delle Commissioni Consiliari come un atto imposto dalla citata legge 267 del 2000.

Inoltre, al fine di completare l'opera di repressione dell'attività politica dell'unica opposizione, il Sindaco ha deciso di imporre all'opposizione una vessatoria procedura volta ad impedire il diretto contatto con i Responsabili degli uffici comunali al fine di ottenere i chiarimenti e le informazioni utili all'espletamento del proprio mandato.

Ancora una volta il Sindaco applica deliberatamente in modo errato la legge 267 confondendo i diritti di accesso dei cittadini con i diritti dei Consiglieri comunali.

Per completezza di informazioni riportiamo il contenuto dell'art. 43 della legge 267 del 18 agosto 2000: *".....i consiglieri comunali hanno diritto di ottenere dagli uffici del comune tutte le notizie e le informazioni in loro possesso....."* ;

facciamo notare che nel testo di legge non viene fatta alcuna distinzione tra Consiglieri di maggioranza e Consiglieri di minoranza ma riconosce gli stessi diritti a tutti i Consiglieri indistintamente. Poiché ci risulta che non venga applicata anche ai Consiglieri di maggioranza la stessa vessatoria procedura, applicata invece in modo pedissequo alle opposizioni, riteniamo opportuno censurare pubblicamente il comportamento del Sindaco.

(vedi lettera prot. 1557 del 13 febbraio 2002 con cui il Sindaco dichiara di aver impartito precise disposizioni scritte ai Responsabili degli uffici volte a limitare l'accesso alle informazioni **solo** per i Consiglieri di minoranza).

In conclusione decidiamo, questa sera, di abbandonare la seduta del Consiglio comunale in segno di protesta perché a distanza di nove mesi non è ancora stata costituita la *Commissione Consiliare Bilancio* preposta all'esame preliminare degli atti consiliari disattendendo il punto 4 del dispositivo della delibera consiliare n. 37 del 14 giugno 2001 ed, inoltre, viene impedito, solo all'unica forza politica di opposizione, il libero accesso alle notizie ed informazioni in possesso degli Uffici comunali disattendendo la legge 267 del 18.08.2000."

Da allora, maggio 2001, ad oggi nulla è cambiato.

**Gruppo consiliare Lega Nord
Rota Roberto**

CULTURA

Dal Comune al Cittadino

GRAZIE A CULTURALMÈNTE ED A GIUSEPPE QUADRI

Nell'estate del 2001 si formò un gruppo di lavoro a supporto dell'Assessorato alla Cultura. Si trattava di un gruppo composto da persone di varia età accomunate dall'interesse, anche se in campi diversi, di animare la vita culturale ed incentivare le proposte dedicate al tempo libero nel paese. L'attività del gruppo prese corpo, si sviluppò, e le iniziative proposte aumentarono per qualità e quantità. Nacque l'esigenza di dare più dinamismo ed autonomia al lavoro del gruppo. Il pensiero di fondare un'associazione culturale divenne un progetto concreto. **È così che CulturAlmènte nasce nel marzo del 2003**, istituzionalizzata da una delibera di Consiglio Comunale.

L'Amministrazione Comunale ha in atto una convenzione con l'associazione. **"CulturAlmènte" propone un programma di iniziative** – approvato dal proprio Consiglio Direttivo in cui l'Amministrazione Comunale è rappresentata - con un preventivo di spesa sulla base del quale **il Comune stanziava un contributo economico delegando all'associazione gli aspetti organizzativi.**

Dunque grande flessibilità, dinamismo, pluralità di proposte.

Come sempre nell'associazionismo, **dietro a "CulturAlmènte" ci sono le persone**, che prestano tempo, passione, competenza con gratuità perseguendo un progetto e condividendone le fatiche e le soddisfazioni.

In questi anni la "strada" di "CulturAlmènte" ha incrociato tanti concittadini - e non solo - : qualche amico c'è dall'inizio, qualcuno ha dato priorità ad altri impegni, altri si sono affacciati lungo il viaggio. C'è chi si interessa di iniziative mirate, chi si impegna un po' per tutto, gli operativi e i pensatori: **tutti ugualmente indispensabili.**

Il 2009 sarà per "CulturAlmènte" un anno di cambiamenti: ogni tre anni l'Assemblea rinnova il Consiglio Direttivo nominando, fra l'altro, **il Presidente che fin dall'inizio è stato Giuseppe Quadri e, dopo due mandati, non sarà più rieleggibile.**

Sono certa che rimarrà "tra le file" dell'associazione, ma intanto **lo ringrazio, onorata di considerarlo un amico**, e collaborare con lui. Beppe ha guidato l'associazione con la rara capacità di saper delegare con vera fiducia ed ugualmente essere sempre presente e disponibile, si è dimostrato aperto alle nuove proposte ed alle nuove persone, contraddistinguendosi per la sua riservatezza.

A chi gli succederà l'augurio più vivo di buon lavoro.

L'Assessore alla Cultura

Monica BELOTTI

LE OPINIONI E I FATTI: A PROPOSITO DI DEMOCRAZIA ED ACCESSO AGLI ATTI

Le opinioni attengono ai singoli e, nelle more del reciproco rispetto, sono di libera espressione.

I fatti, documentabili, sono altra cosa.

Dal maggio 2006 ad oggi, data di insediamento dell'attuale amministrazione e secondo mandato del Sindaco Tassetti, i gruppi di opposizione hanno presentato 73 istanze tra richieste di informazioni, mozioni, ordini del giorno ed interrogazioni: tutte hanno ricevuto risposta, anche nel caso comportassero la ricerca di numerosi e/o datati documenti, sempre forniti ai richiedenti.

Ai consiglieri interessati ad impegnarsi nel proprio ruolo (di opposizione o maggioranza indifferentemente) è consentito libero accesso agli uffici comunali per confrontarsi con i responsabili dei vari servizi, anche in orari normalmente non accessibili al pubblico.

Tra i consiglieri, qualcuno dispone di una propria cartelletta presso il protocollo (come i componenti della Giunta) dove vengono raccolte e consegnate tutte le delibere e le determinazioni approvate.

Si accettano smentite.



Sta per concludersi il 2008 e l'associazione si lascia alle spalle un calendario ricchissimo di iniziative rivolte ad ogni fascia di pubblico e premiato anche dalla fiducia di numerosissimi operatori che hanno voluto contribuire significativamente alla sua realizzazione.

La vitalità culturale ed aggregativa promossa da "CulturAlmènte" promette di rinnovarsi anche nel 2009. Ecco un'indicazione di massima degli eventi in programma nei prossimi mesi:

- **si confermano tutte le iniziative ormai consolidate:** i Mercatini di Primavera e di Natale; le celebrazioni del **Giorno della Memoria** e della **Giornata della Donna**; a marzo gli **incontri formativi con don G. Belotti**, quest'anno sul tema dell'orientamento educativo e formativo; **da marzo a maggio la Terza Università** ancora con il prof. Dal Covolo al timone; ad aprile e maggio i **corsi di cucina** con la preziosa guida di Alberto Ravasio; nel mese di maggio l'iniziativa rivolta ai giovanissimi **"Ragazzi in piazza"** con giochi, laboratori, divertimento; mentre **"Il paese Almèglio della forma"** vedrà ancora impegnati gli adolescenti da metà giugno in attività a tema ambientale ed educativo; il **"Giugno in Piazza"** con le sue serate musicali e di spettacolo che saranno ospitate sia in piazza Lemine che in piazza San Fermo; ottobre sarà dedicato agli incontri di **"Educazione alla Cittadinanza"**; a novembre appuntamento con la **Rassegna dei Film di Qualità**;
- **non mancheranno le occasioni di presentare mostre**, con un occhio speciale per gli artisti locali. Già in programma l'esposizione di Imerio Merelli
- **da novembre 2008 e fino a maggio 2009: "I Venerdì culturali"** – incontri tra musica, cultura e società. Una rassegna che vede concretizzarsi la collaborazione con "Musica in Lemine". In allegato al Notiziario la programmazione completa
- **a febbraio alcuni incontri dedicati a Dante** ed alla Divina Commedia presentati dal prof. Massimo Frigeni
- **a marzo tutti i martedì un corso di degustazione e conoscenza del vino** in collaborazione con l'associazione "Estesia"

....e altro ancora, come sempre pubblicizzato sia sul sito comunale che sul tabellone, mentre per i soci l'informazione arriva anche tramite e-mail.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

Davvero interessanti, sia per la competenza dimostrata da tutti i relatori che per l'attualità dell'argomento, gli incontri sul tema dell'ambiente che si sono svolti nel mese di ottobre. Purtroppo non premiati da una presenza davvero significativa, hanno però avuto un pubblico costante e molto coinvolto. Una particolarità ha contraddistinto le serate: la coerenza delle informazioni e dei dati proposti, pur se su temi diversi.

È certo. Il pianeta soffre e con lui l'uomo che lo abita che è, paradossalmente, il primo responsabile di queste sofferenze.

L'uomo ha però i mezzi e l'opportunità che, di giorno in giorno si fa più urgente, per cambiare il proprio stile di vita ed orientarsi ad una "sobrietà" che consenta di lasciare un'eredità alle generazioni future.

- Due relatori di prim'ordine (Luca Basetti, direttore tecnico della Zanetti e Alberto Confalonieri della Scuola Agraria di Monza) hanno affrontato il tema dei rifiuti che si rivelano sempre più essere una risorsa sotto molteplici aspetti. Infatti forniscono nuovi materiali, energie alternative, possono essere un volano dell'economia.
- Al medico di famiglia Massimo Gatti l'onere di spiegare in quali modi l'uomo "sa farsi del male" con il suo stile di vita. Con lucidità, semplicità, chiarezza e, soprattutto, senza fare sconti sulle gravi conseguenze delle cattive abitudini (sopra a tutte fumo ed abuso di alcool e farmaci).
- Il tema del consumo consapevole è stato al centro della serata a cui hanno partecipato le rappresentanti dei Gruppi di Acquisto Solidale - testimoniando un modo diverso di acquistare, programmando e privilegiando qualità, prodotti locali ed eticità - e Valentina Brivio della Cooperativa GAIA che ha insegnato ai presenti come, con un po' di impegno, sia possibile auto-produrre detersivi ecologici per tutti gli usi.

Appuntamento il prossimo autunno con approfondimenti sul tema.



INIZIATIVE

Dal Comune al Cittadino

CALENDARIO 2009: IL CENTENARIO DEL CAMPANILE



È tradizione degli ultimi anni: l'Amministrazione Comunale - grazie al contributo di uno sponsor - realizza e dona agli almesi un calendario pensato appositamente per la nostra cittadinanza. Dopo i quadri di Angelo Capelli, i disegni degli alunni e le foto locali, **le immagini che accompagneranno il 2009 sono dedicate al Centenario del nostro campanile.** Come sempre, **il calendario riporta anche tutte le date della raccolta rifiuti.** Ringraziamo vivamente Alberto Ravasio e Bruno Corna per la passione e la pazienza nella ricerca di immagini e rare cartoline: un lavoro meticoloso che ha consentito la realizzazione del calendario. Anche quest'anno **la distribuzione dei calendari verrà fatta in Sala Civica nei seguenti giorni ed orari:**

- **sabato 20 dicembre dalle ore 14,30 alle ore 19,00**
- **domenica 21 dicembre dalle ore 8,30 alle ore 12,00 e dalle ore 14,30 alle ore 19,00**
- **lunedì 22, martedì 23, mercoledì 24 dalle ore 14,30 alle ore 17,30**

La cittadinanza è vivamente invitata a ritirare la propria copia del calendario

CONCERTO DI NATALE



l'Amministrazione Comunale
l'associazione "**CulturAlmènte**"
in collaborazione con
"**Musica in Lemine**"



propongono

Concerto di Natale

22 dicembre 2008

ore 21.00

Sala San Fermo – Almè

Complesso di ottoni "**Brass Band '96**"

Direttore M^o. Gian Mario Bonino

Sestetto vocale

Voce solista: Cinzia Cometti

musiche di Ennio Morricone, Glenn Miller, George Gershwin, brani da film e tradizionali natalizi per salutare insieme le festività

Ingresso libero

La cittadinanza è invitata